

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO SERVIZIO IV - Circolazione

Rapporto delle attività 2025



Le attività del Servizio IV

Il Servizio IV - Circolazione della DG ABAP cura gli adempimenti di competenza dell'amministrazione centrale in materia di circolazione dei beni e delle cose che rivestono interesse artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico.

Nello specifico si occupa di:

- **controllo sulla circolazione internazionale** finalizzato a preservare l'integrità del patrimonio culturale nazionale in tutte le sue componenti, in collaborazione, per quanto attiene ai beni e alle cose d'interesse archivistico e bibliografico, con i Servizi omologhi della Direzione generale Archivi e della Direzione generale Biblioteche e Diritto d'autore. In tale veste il Servizio coordina gli uffici di esportazione sparsi sul territorio nazionale, di norma incardinati presso le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio operanti nei capoluoghi di regione; fornisce il necessario supporto tecnico e amministrativo in materia; promuove e collabora alle azioni di restituzione dei beni e delle cose di interesse artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico illecitamente usciti dal territorio nazionale; supervisiona e aggiorna il SUE (Sistema Informativo uffici esportazione), esprimendo il parere della Commissione centrale ove necessario; esamina e decide gli acquisti coattivi all'esportazione proposti dagli uffici;
- **prestiti per mostre ed esposizioni in Italia e all'estero**, e altri casi di uscita temporanea dal territorio nazionale di beni e cose d'interesse artistico, storico, archeologico e demoetnoantropologico, ad eccezione dei beni di pertinenza dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura statali dotati di autonomia, afferenti alla DG Musei.

Servizio IV – Organigramma SETTORI

SEGRETERIA DEL DIRIGENTE

La segreteria si occupa della gestione dei flussi documentali e dell'archivio; fornisce supporto al dirigente per gli affari generali e la gestione contabile e si raccorda con gli altri uffici della DGABAP.

Coordinatore: Maria Grazia FICHERA

Collaboratori: Francesco CERASUOLO, Carolina DI GIACOMO e Giuseppina ARRU

MONITORAGGIO, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Cura gli adempimenti connessi all'attuazione del PIAO, ed in particolare per quanto riguarda la trasparenza, l'anticorruzione e i monitoraggi relativi alla performance.

Coordinatore: Mariangela BEZZI

Collaboratore: Giuseppina ARRU

PATROCINI

Il settore si occupa dell'istruttoria e della predisposizione dei pareri funzionali alle decisioni del Gabinetto del Ministro in merito ai patrocini per mostre, eventi, manifestazioni, iniziative editoriali *etc.* per le quali sia stato chiesto il patrocinio ministeriale.

Coordinatori: Mariangela BEZZI e Valeria GUERRISI
Collaboratore: Carolina BARULLI

Il “patrocinio” istituzionale è una forma di adesione e riconoscimento simbolico che un Ministero, un ente pubblico o un'organizzazione concede a un'iniziativa (come mostre, eventi, convegni, pubblicazioni, manifestazioni ecc.) per attestare che l'iniziativa stessa è di interesse pubblico, culturale o sociale e in linea con le finalità istituzionali dell'ente che concede il patrocinio. Il patrocinio non comporta un contributo economico diretto da parte dell'ente: è un sostegno morale e istituzionale, che può aumentare la visibilità e la credibilità dell'iniziativa.



Esempi di patrocinio MIC nel 2025

LuBeC 2025 | XXI Edizione

LuBeC – Lucca Beni Culturali è un evento annuale di due giorni che si svolge a Lucca e favorisce il dialogo tra pubblico e privato per promuovere lo sviluppo a base culturale come leva di crescita, competitività e innovazione del Paese e dei suoi territori.

Organizzato da Promo PA Fondazione, LuBeC si tiene presso il Real Collegio di Lucca e rappresenta un appuntamento di riferimento per il confronto su politiche, competenze e processi legati allo sviluppo socio-culturale.

La manifestazione è articolata in CANTIERI, spazi di approfondimento che mettono in relazione la cultura con l'Agenda 2030, adattando i temi guida secondo le tre dimensioni della sostenibilità – sociale, ambientale ed economica, con l'obiettivo di rafforzare le competenze strategiche e tecniche del sistema pubblico e privato per operare efficacemente nello sviluppo sostenibile.



XVII Festival Nazionale dei Borghi più Belli d'Italia

Il **XVII Festival Nazionale dei Borghi più Belli d'Italia**, promosso dall'Associazione I Borghi più Belli d'Italia, rappresenta il principale appuntamento annuale dedicato alla valorizzazione dei borghi italiani. Il Festival è un momento di incontro e confronto tra istituzioni, amministratori locali, esperti, imprese e comunità, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei borghi come luoghi di identità, cultura, innovazione e sviluppo sostenibile.

L'edizione 2025 si è svolta a Bellano, suggestivo borgo affacciato sul Lago di Como, durante la quale si sono alternati momenti di approfondimento istituzionale, incontri tematici, tavole rotonde, eventi culturali e iniziative aperte al pubblico, favorendo il dialogo tra dimensione locale e visione nazionale.



Premio Regula – 100 Progetti italiani

Nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, si è svolta l’VIII Edizione del **Premio RĒGULA | 100 Progetti Italiani**, un’importante iniziativa promossa da RDE Editore che si configura come una piattaforma di valorizzazione delle migliori espressioni della cultura progettuale contemporanea italiana, celebrando il lavoro di architetti, designer, studi professionali e aziende che si distinguono per qualità, innovazione, sostenibilità e visione, tra cui Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, Mario Cucinella e Carlo Ratti.

La cerimonia di premiazione è occasione di presentazione del volume che raccoglie e documenta i 100 progetti selezionati, offrendo una panoramica autorevole sulle tendenze emergenti e sulle migliori pratiche in Italia e promuovendo una visione del progetto orientata alla qualità, alla sostenibilità e all’impatto sociale.



Unità organizzative:

- **Unità organizzativa 1** – Coordinamento SUE
- **Unità organizzativa 2** – Mostre e altre uscite temporanee
- **Unità organizzativa 3** – Coordinamento degli Uffici Esportazione e Rapporti europei e internazionali
- **Unità organizzativa 4** – Acquisizione di beni culturali
- **Unità organizzativa 5** – Diplomazia internazionale e Recupero dei beni archeologici illecitamente sottratti
- **Unità organizzativa 6** – Beni numismatici/IMI
- **Unità organizzativa 7** – Contenzioso

Contatti

Via di San Michele 22 - Roma

Segreteria: tel 06 67234598

PEO: dg-abap.servizio4@cultura.gov.it

PEC: dg-abap.servizio4@pec.cultura.gov.it



Sistema Uffici Esportazione (SUE)

Il **Sistema informativo degli Uffici Esportazione (SUE)** è il sistema per gestire on-line le procedure di esportazione e importazione di beni culturali.

La piattaforma SUE (sue@cultura.gov.it) permette lo scambio di informazioni e il controllo del flusso documentale tra:

- La DG-ABAP - SERVIZIO IV;
- I 15 Uffici Esportazione attivi sul territorio nazionale;
- Gli esportatori;
- Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Sistema Informativo
Uffici Esportazione
SUE

MINISTERO DELLA CULTURA
SUE - Sistema Uffici Esportazione
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

tsue.beniculturali.it

AMILCARETTI AMILCARE
LOGOUT

SUE - Sistema Uffici Esportazione

Indietro Duplica il bene Vai alla Richiesta

Larghezza *
107

Profondità *
5

Materia e Tecnica
CARTA

Valore dichiarato *
0

Foto principale:

Accesso al sistema

AVVISO
I procedimenti attivi sul NUOVO PORTALE SUE sono:
ALC, LED, DUAL, DSO, AAC
A partire dal 12 agosto 2024 saranno attivati:
ACT - Attestato di circolazione temporanea
LET - Licenza di esportazione temporanea
Si dovrà continuare ad utilizzare il VECCHIO PORTALE SUE per richiedere:
CAS/CAI - Certificato di avvenuta spedizione/importazione
Scarico CAS/Scarico CAI
Rinnovo CAS/Rinnovo CAI

Inserire le credenziali per l'accesso

Indirizzo e-mail
Password

Accedi

Per i soli utenti esportatori, se non si è registrati, eseguire la procedura di registrazione (scarica il manuale)
Per i soli utenti esportatori, se non si ricorda la password, eseguire la procedura di recupero password
Per assistenza tecnica alla compilazione delle richieste, scrivere a helpdesk.sue@cultura.gov.it

(C) 2003-2023 Ministero della Cultura, in collaborazione con Intersistemi Italia S.p.A.

I TITOLI ALL'ESPORTAZIONE

Uscita definitiva dal territorio nazionale:

ALC – Attestato di libera circolazione

LED – Licenza Esportazione Definitiva

DVAL – Dichiarazione per l'uscita di oggetti d'arte eseguiti da più di settant'anni di valore inferiore a € 13.500, 00

D50 – Dichiarazione per opere aventi più di cinquanta e meno di settant'anni

AAC – Autocertificazione per l'esportazione/spedizione di opere d'arte contemporanea

AAC_12 MESI – Autocertificazione arte contemporanea per opere la cui esecuzione non risalgia a oltre 12 mesi

Uscita temporanea dal territorio nazionale:

ACT – Attestato di Circolazione Temporanea

LCT – Licenza di Circolazione Temporanea

Entrata nel territorio nazionale:

CAS – Certificato di Avvenuta Spedizione

CAI – Certificato di avvenuta Importazione



Unità Organizzativa 1 - Coordinamento SUE

Responsabile: Paolo CASTELLANI

Referente per il Portale SUE, Portale del Cittadino e del progetto di digitalizzazione degli ALC: Elisabetta GUERRIERO

Referente per i rapporti con il TPC e CTS: Massimo POMPONI

Collaboratori:

Niccolò BIZZARRI

Valeria DANESI

Carolina DI GIACOMO

CAS/CAI:

Paola MIZZONI

Giuseppina ARRU



I numeri all’esportazione - 2025

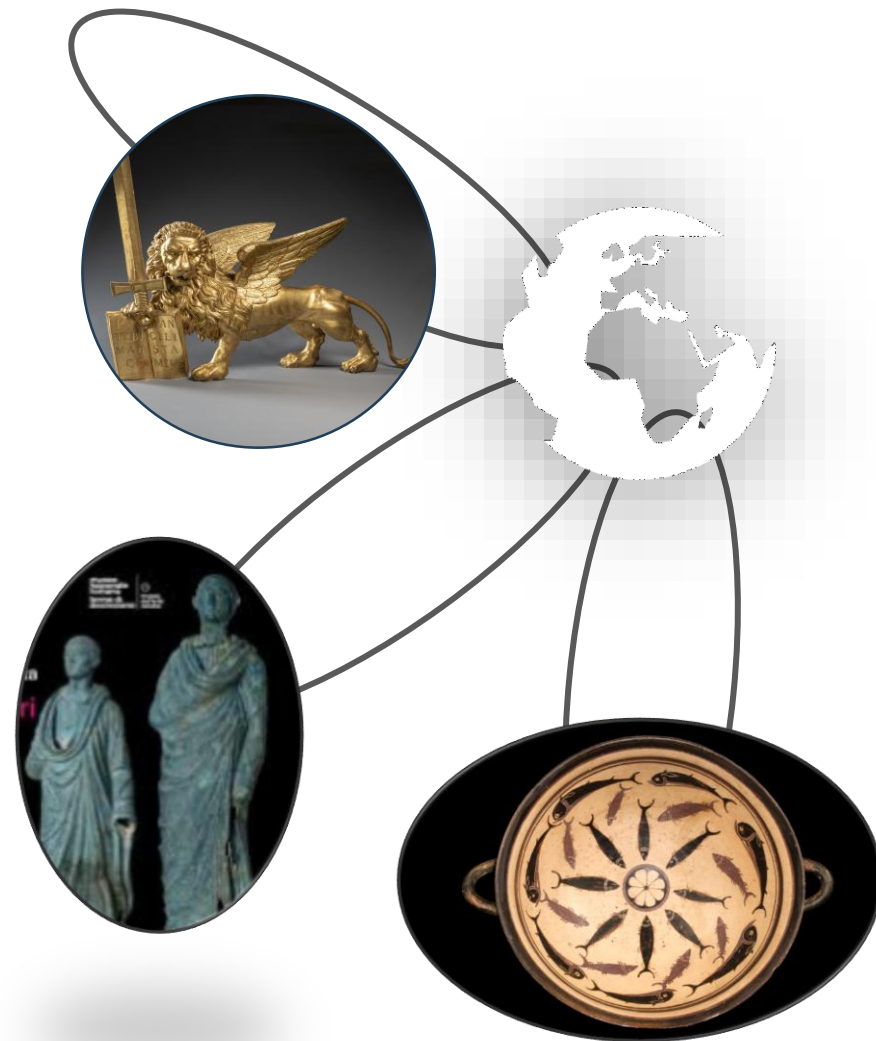
Uff. Esp.	AAC	D50	DVAL	ALC
ROMA	1844	321	1567	650
FIRENZE	858	154	876	292
MILANO	4945	2353	9271	1531
GENOVA	1234	1495	4882	126
VERONA	666	187	335	163
VENEZIA	9753	97	117	37
CAGLIARI	14	0	10	23
NAPOLI	847	21	201	88
TRIESTE	66	0	0	0
SASSARI	27	321	0	0
PERUGIA	1907	120	0	0
ANCONA	84	0	0	0
TORINO	1945	228	1104	98
BOLOGNA	786	349	2029	167
BARI	254	2	0	0
TOTALE	25230	5648	20392	3175

Unità Organizzativa 2 - Mostre

L'U.O. Mostre e altre uscite temporanee svolge le seguenti attività:

- Autorizzazione prestiti per mostre ed eventi (art. 48);
- Uscita temporanea per mostre e manifestazioni che si svolgono all'estero di beni sottoposti a tutela statale, ai sensi degli articoli 48, 66 e 71 del Codice;
- Altri casi di uscita temporanea, ai sensi dell'articolo 67 del Codice;
- Immunità da sequestro;
- Temporanea importazione ed esportazione e transito doganale;
- Verifica e controllo delle attività svolte dalle Soprintendenze con riferimento alle funzioni delegate ai sensi della Circolare 29/2019.

L'U.O. si avvale di un Gruppo mostre interno, nominato con decreto del Direttore generale.



Responsabili UO:

Valeria GUERRISI

Annarita MARTINI

Responsabile del settore dichiarazione di rilevante interesse:

Paola REGOLI

Collaboratori:

Paola REGOLI

Luana ANTONINI

Giada CAPUOZZO

Valeria FABRIZIO

Cristina INTELISANO

Luciano PROVENZANO

L'U.O. si avvale di un Gruppo tecnico mostre interno e, in occasione di prestiti di beni particolarmente delicati, della collaborazione del funzionario restauratore Barbara BALBI (SABAP Napoli).



Nel 2025 sono stati autorizzati prestiti di opere e oggetti d'arte a iniziative di particolare rilievo presso prestigiose istituzioni nazionali e internazionali ed eventi come

- EXPO 2025 Osaka (Giappone), Padiglione Italia "L'Arte Rigenera la vita» (13 aprile-13 ottobre 2025)
- Nova Gorica - Gorizia/ Capitale Europea della Cultura

E' stata inoltre pubblicata dal Servizio IV la Circolare n. 36 del 04 settembre 2025 con oggetto «Art. 72 del Codice dei beni culturali (Ingresso nel territorio nazionale) - Prestito di opere provenienti dall'estero per mostre ed eventi espositivi in Italia – Procedura finalizzata al rilascio della dichiarazione relativa alla garanzia di immunità da sequestro (Immunity for Seizure)»



Cristo Risorto di Michelangelo

18 maggio - 30 ottobre 2025

All'interno dello spazio espositivo dedicato alla storia e alle eccellenze del Lazio sono state allestite opere d'arte particolarmente rappresentative e le espressioni più innovative della contemporaneità attraverso il *fil rouge* della Bellezza.

Sono stati autorizzati il prestito e l'esportazione temporanea dell'opera di **Michelangelo** (e successive rilavorazioni): **Cristo risorto**, scultura, 1514-1516, marmo, cm 250, proveniente dalla Chiesa di San Vincenzo (Bassano Romano - Lazio).

Questa scultura in marmo, commissionata nel 1514 da Metello Vari per la Chiesa di Santa Maria sopra Minerva a Roma, fu la prima versione del Cristo Risorto realizzata da Michelangelo.



Foto da: <https://www.italyexpo2025osaka.it/it/il-cristo-risorto-michelangelo>

Il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci

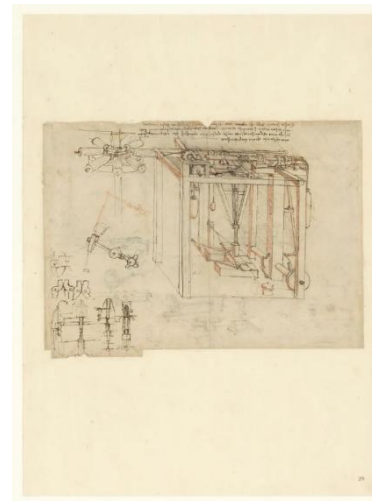
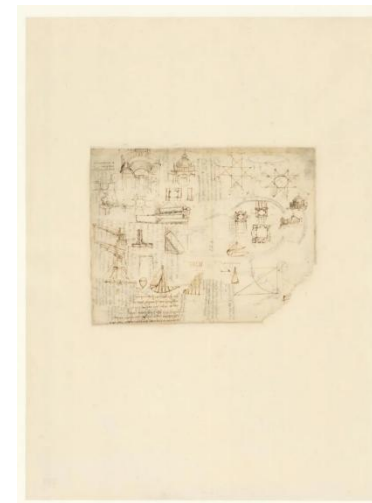
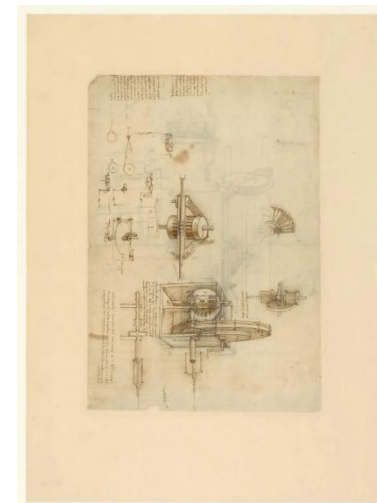
13 aprile 2025 - 13 ottobre 2025

Esposizione a rotazione di quattro preziosi disegni del Codice Atlantico di **Leonardo da Vinci**, provenienti dalla Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, selezionati con cura.

Il **Codice Atlantico**, con i suoi 1119 fogli, rappresenta una delle più grandi raccolte di schizzi e studi leonardeschi, spaziando dalla scienza alla tecnologia, dall'arte all'architettura.

Sono stati autorizzati il prestito e l'esportazione temporanea delle seguenti opere di Leonardo da Vinci:

- 1) *Maglio battiloro*, disegno, mm 290x393;
- 2) *Studio per un filatoio a manovella*, disegno, mm 287x414;
- 3) *Studi di ingegneria e architettura*, disegno, mm 220x282;
- 4) *Studio delle ombre composite e studi architettonici*, disegno, mm 295x203.



«Sul confine della pace»

18 ottobre 2025 - 18 gennaio 2026

Gorizia, insieme a Nova Gorica (Slovenia), è stata nominata Capitale europea della cultura per il 2025: per la prima volta, una Capitale europea della cultura è stata assegnata a due città di due Stati diversi con l'obiettivo di trasformare il confine storico in un luogo di incontro e crescita condivisa, utilizzando la cultura come strumento di dialogo e integrazione.

Sono stati autorizzati il prestito e l'esportazione temporanea dell'opera di **Antonio Canova, *La Pace*** (Modello originale in gesso), 1812, appartenente alla collezione del Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno (TV).

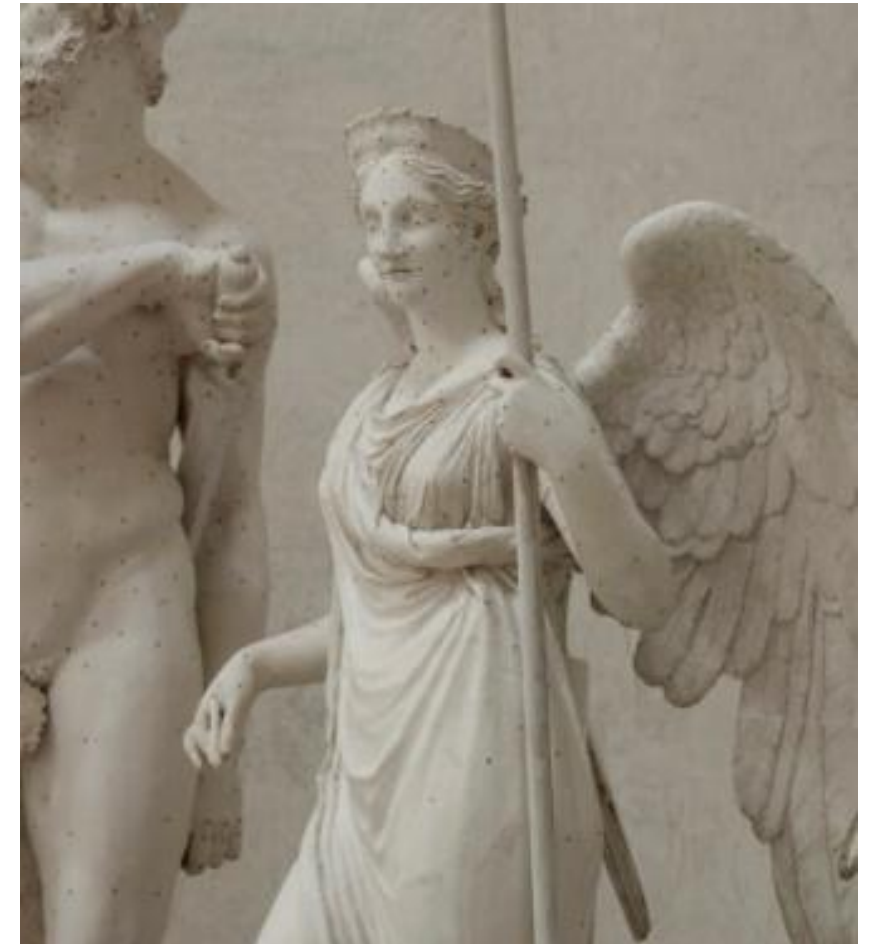


Foto da: <https://www.museocanova.it/calendario/guerra-e-pace/>

«Eine Sensation aus dem Schlamm. Die Bronzen von San Casciano»
Staatliche Museen zu Berlin
5 luglio – 12 ottobre 2025

Mostra a cura del Ministero della Cultura italiano e dell'Antikensammlung – Staatliche Museen zu Berlin, è stata realizzata nell'ambito delle attività di scavo, ricerca e valorizzazione dei **rinvenimenti archeologici di San Casciano dei Bagni**, coordinate dal Ministero della Cultura italiano, attraverso la Direzione generale Musei, la Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena Grosseto e Arezzo, con l'Università per Stranieri di Siena e il Comune di San Casciano dei Bagni.

La mostra è stata accompagnata da un ampio programma di mediazione culturale, visite guidate, laboratori e da una pubblicazione bilingue (tedesco-inglese).

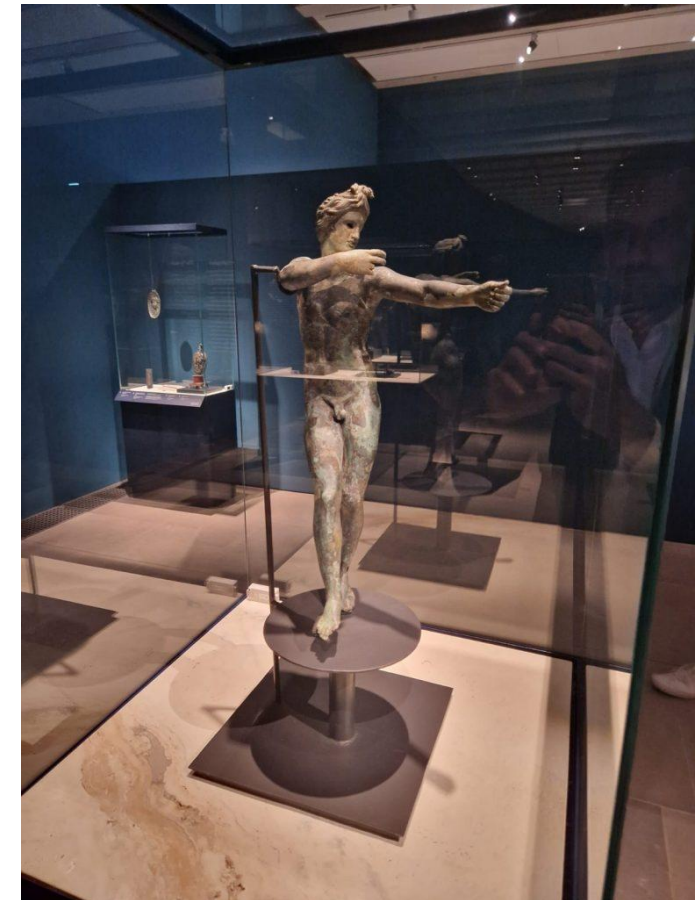


Foto da: <http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2025/07/bro6.jpg>

Unità Organizzativa 3 – Coordinamento Uffici Esportazione

L'U.O. si occupa delle seguenti attività:

Coordinamento delle attività degli Uffici esportazione per gli aspetti giuridico-amministrativi legati alla gestione dei procedimenti di competenza, anche attraverso l'elaborazione di circolari e note operative; dell'analisi delle modifiche legislative in materia di circolazione internazionale di beni culturali e di preparazione di richieste di parere all'Avvocatura generale dello Stato; del supporto giuridico alle altre unità del Servizio IV; dello svolgimento di attività giuridico-amministrative relative al recupero e alla restituzione dei beni culturali illecitamente esportati; dello studio e applicazione della normativa nazionale, europea e internazionale in materia di circolazione dei beni

culturali, con particolare riguardo ai profili di importazione ed esportazione da e verso paesi terzi; di coordinare e gestire i rapporti in lingua inglese con la Commissione europea con riferimento ai Regolamenti (UE) afferenti la circolazione internazionale dei beni culturali e con l'Agenzia dei monopoli e delle dogane; dell'analisi dei Memorandum of Understanding e delle convenzioni internazionali riguardanti la circolazione internazionale dei beni culturali, in particolare UNESCO 1970 e UNIDROIT 1995.

Responsabile: Lia MONTEREALE

Collaboratori: Carolina BARULLI



Circolari 2025: nel 2025 sono state pubblicate dal Servizio IV la **Circolare 38** in materia di annullamento d'ufficio in autotutela, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale 88/2025 e la **Circolare 47** in materia di rapporti tra provvedimento di diniego all'esportazione e procedimento di dichiarazione di interesse culturale.

Revisione D.M.246/2018: si sono conclusi i lavori di revisione del DM 246/2018, che hanno portato alla redazione di una bozza da sottoporre agli uffici di stretta collaborazione per le verifiche e gli approfondimenti di competenza.

Gruppo di lavoro circolazione: è stato istituito un Gruppo di lavoro a composizione mista finalizzato all'approfondimento delle tematiche connesse alla circolazione internazionale dei beni culturali, la cui prima riunione si è tenuta il 17 dicembre 2025.

Riorganizzazione uffici esportazione: è in corso il progetto di riorganizzazione degli uffici esportazione, per la creazione di uffici unici per le opere d'arte e uffici autonomi per i beni archivistici e librari.

RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

Regolamento europeo 2019/880 e 2021/1079 sull'importazione dei beni culturali da Paesi terzi: il sistema elettronico Europeo per l'Importazione dei Beni Culturali (ICG) è entrato in funzione il 28 giugno 2025. Attraverso la piattaforma ICG si gestiscono tutte le attività connesse all'ingresso di beni culturali da Paesi terzi.

Sono state svolte **due giornate di formazione in lingua inglese in data 14 e 15 gennaio 2025** presso il San Michele, che hanno visto il coinvolgimento di una delegazione della Commissione europea che i rappresentanti degli Uffici esportazione individuati per il rilascio delle licenze di importazione, nonché dei referenti delle Direzioni generali appartenenti a più Dipartimenti (Abap, Sicurezza, Biblioteche, Musei e Archivi). È stato ricevuto formale encomio da parte della Commissione europea per lo svolgimento dei lavori nelle due giornate.

Regolamento europeo 116/2009 e 1081/2012 sull'esportazione dei beni culturali da Paesi terzi:

La Commissione europea ha elaborato una bozza di Regolamento, che andrà a modificare l'attuale Regolamento 1081/2012 e che prevede la creazione di un sistema elettronico centralizzato per l'esportazione dei beni culturali verso i Paesi extra unionali denominato "ECG - export cultural goods". La piattaforma europea sull'esportazione- ECG entrerà in produzione a partire dal 2030, pertanto, a decorrere dalla predetta data, le licenze di esportazione saranno richieste e rilasciate solo sulla piattaforma europea e la piattaforma nazionale

Proseguono le attività in materia di **RELAZIONI INTERNAZIONALI:** Attività di monitoraggio e di analisi dei Mou/Accordi culturali provenienti dalla Direzione Generale Affari europei e internazionali e di partecipazione in lingua inglese a tavoli e visite di delegazioni internazionali

Unità organizzativa 4 – Acquisizione di beni culturali

L'U.O. svolge le seguenti attività:

Coordinamento e istruttoria degli acquisti coattivi all'esportazione di cui all'articolo 70 del d.lgs. 42 del 2004; predisposizione dei provvedimenti di dichiarazione di eccezionale interesse culturale di cui all'articolo 10, comma 3, lettera d-bis), del Codice in sede di esportazione; acquisti in via di prelazione di beni storico-artistici ove delegati dal Direttore Generale ABAP.

Responsabile: Sonia AMADIO

Collaboratori: Francesca FRATTALI e Carolina DI GIACOMO





Guido Reni Lucrezia

- **Autore:** Guido Reni
- **Titolo:** Lucrezia
- **Materia e Tecnica:** olio su tela
- **Datazione:** quarto decennio del Seicento
- **Valore:** € 480.000,00

L'altissima qualità della pittura di Reni trova in questo dipinto uno dei suoi apici: la pennellata trasparente, i colori perlacei, evanescenti, la luce argentea sono proprie delle opere appartenenti all'ultima fase della sua felice carriera, svoltasi fra Bologna e Roma.

Il timbro in ceralacca in cui è impresso lo stemma Balbi (scudo sormontato da corona marchionale a cinque fioroni con al centro tre pesci barbi) apposto sul retro della tela insieme a un'etichetta in cui è trascritto uno stralcio della descrizione degli interni di Palazzo Balbi con la citazione del dipinto, ne ha certificato l'appartenenza alla collezione della storica famiglia genovese, in cui sarebbe entrata all'epoca di Francesco Maria Balbi (1619-1704). Tratto distintivo della raccolta, come evidenziato da Piero Boccardo e da Lauro Magnani, era la presenza di un cospicuo gruppo di opere di scuola bolognese, tra le quali le più numerose erano quelle attribuite a Guido Reni, che "nell'ambito del collezionismo privato [...] rappresenta un significativo fattore innovativo, destinato ben presto a divenire uno degli elementi caratteristici delle maggiori raccolte genovesi" (P. Boccardo, L. Magnani, *La committenza*, in *Il Palazzo dell'Università di Genova. Il collegio dei Gesuiti nella strada dei Balbi*, Genova 1987, pp. 47-88, in part. p. 84).

L'acquisizione in favore della **Galleria nazionale di Palazzo Spinola**, dunque, permette di mettere in luce un particolare aspetto del collezionismo aristocratico genovese del XVII secolo, legato al gusto per la pittura bolognese del Seicento.





Real fabbrica ferdinandea *Sacrificio a Diana d'Efeso*

- **Autore:** Filippo Tagliolini per la Real Fabbrica Ferdinanda
- **Titolo:** Sacrificio a Diana d'Efeso
- **Materia e Tecnica:** biscuit
- **Datazione:** 1790 ca.
- **Valore:** 75.000,00

Il biscuit, in eccellente stato di conservazione, rappresenta una reinterpretazione della celebre statua di Diana Efesina, rinvenuta a Tivoli e successivamente trasferita a Napoli nel 1788 insieme alla collezione Farnese, oggi conservata presso il Museo Archeologico Nazionale.

La scultura poggia su un alto basamento cilindrico accanto al quale sono tre figure offerenti: un genio alato che versa olii su un braciere ardente posto ai piedi della dea, una fanciulla in chitone e mantello che solleva una coppa ricolma di frutta e un giovane inginocchiato che reca sulle braccia un agnello sacrificale. La sapienza compositiva di Filippo Tagliolini, al quale il gruppo è stato attribuito, si evidenzia nella capacità di integrare elementi fedelmente desunti dall'antichità con componenti liberamente ispirate ai modelli classici, quali l'elaborato basamento.

Alvar González-Palacios, nella sua monografia su Tagliolini, ricorda che all'arrivo a Napoli la **Diana Efesina fu ricoverata proprio nella Real Fabbrica della Porcellana** assieme ad altre sculture farnesiane: "...in una vasta sala, dove molti giovani dipingevano le porcellane, ammirai... una Diana Efesina, ossia la Natura multimammia, di cui non vedesi la più bella; le mani, i piedi e la testa sono di bronzo; il corpo carico di animali e di emblemi tutto d'alabastro".

Il biscuit è stato destinato al **Museo e Real Bosco di Capodimonte** nel cui percorso espositivo andrà ad affiancare altri eccellenti esemplari della produzione della Real Fabbrica, a rafforzare quel legame che storicamente unisce la manifattura reale alle collezioni farnesiane e alle antichità.





Napoleone Martinuzzi, Venini & C.,
Lucertola su roccia

- **Autore:** Napoleone Martinuzzi per Venini e Ercole Barovier per Vetreria artistica Barovier
- **Titolo:** Orso a macchie, Uccello su ramo e Lucertola su roccia
- **Materia e Tecnica:** pasta di vetro
- **Datazione:** 1930 ca.
- **Valore:** € 31.000,00
- **Destinazione:** Museo del Vetro di Murano (VE)

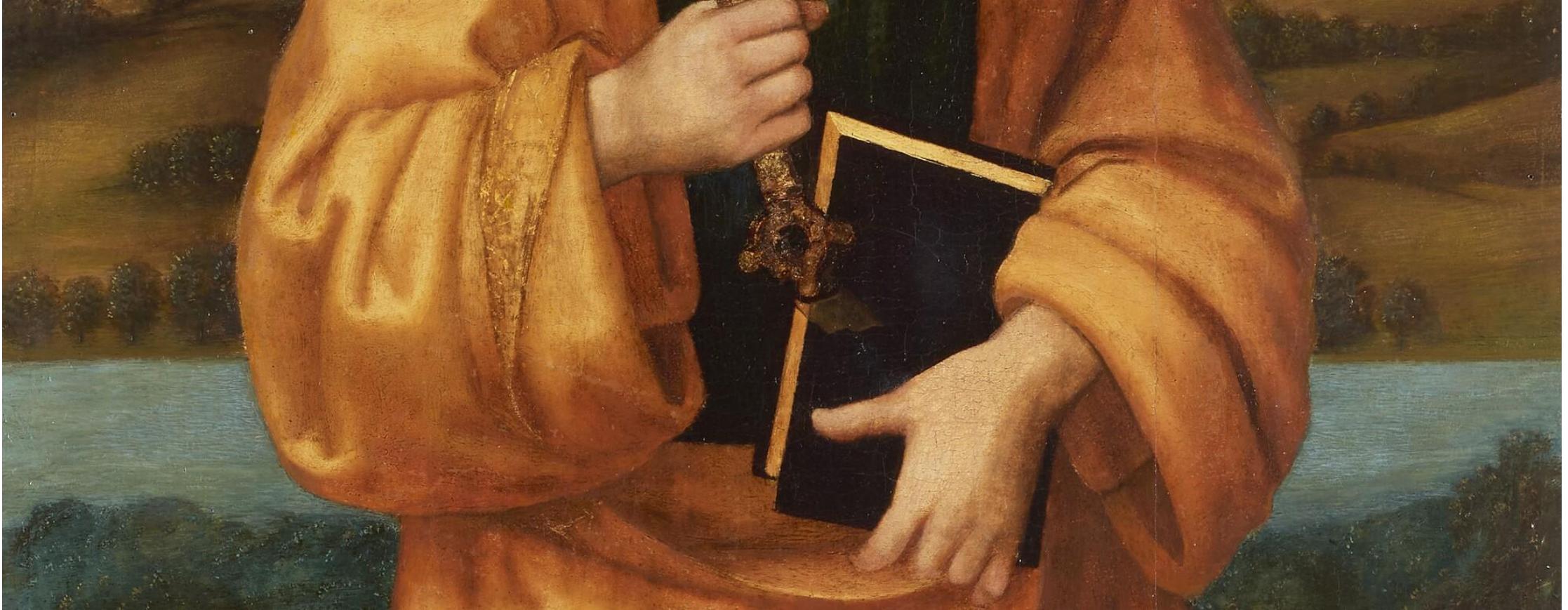
La produzione relativa agli animali è da ritenersi altamente rappresentativa e identitaria dell'arte vetraria muranese, risultato dell'abilità, della competenza e della profonda conoscenza della materia da parte dei maestri vetrai. In questo contesto, il bestiario vitreo di Murano non è affatto, dal punto di vista tematico, una produzione minore, appartenente al registro del giocatolo, ma si stacca sempre più dall'idea di *souvenir* per diventare un tema importantissimo, quasi una prova di formazione per i maestri vetrai, e infine un oggetto d'arte, ricercato dai collezionisti.

L'Orso a macchie, realizzato in vetro trasparente rigato con macchie in vetro lattimo e rifiniture in vetro blu, è esempio di grande raffinatezza della produzione di Ercole Barovier per l'abbinamento di diversi materiali e l'eleganza della forma stilizzata.

L'uccello su ramo in pasta vitrea verde di Napoleone Martinuzzi per Venini & C. fu realizzato in vetro trasparente verde, impreziosito dalla foglia d'oro applicata su tutta la superficie ed è esemplare di grande raffinatezza tecnica ed eccellenza esecutiva.

Anche *La lucertola su roccia* appartiene alla produzione di Napoleone Martinuzzi per Venini & C., realizzata in vetro in pasta, rosso rigato, con "spruzzatura" oro, avvolta da una spirale di vetro nero, è uno dei soggetti meno noti della sua produzione. La stilizzazione dell'animale, ritratto in maniera semplicistica e nei suoi volumi essenziali, si accompagna ad un'eleganza formale non priva di una garbata vena ironica.





Antonio Rimpatta
San Pietro e San Sebastiano

Autore: Antonio Rimpatta
Titolo: San Pietro e San Sebastiano
Materia e Tecnica: olio su tavola
Datazione: 1501
Valore: € 38.000,00



L'acquisto delle due tavolette ha permesso di ricomporre finalmente il *Polittico Mormile*, dipinto nel 1501 da Antonio Rimpatta per il distrutto monastero domenicano femminile dei santi Pietro e Sebastiano di Napoli. Attestato ancora a Napoli nel Novecento, il polittico, probabilmente già mutilo, fu alienato nel 1978 e esportato illegalmente forse già in Inghilterra, dove comparve in asta nel 1986; trasferito in Svizzera, venne poi importato temporaneamente in Italia dove fu sequestrato dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale e affidato in consegna alla Soprintendenza di Firenze ed assegnato al Cenacolo del Fuligno, a Firenze.

L'acquisto delle due tavole, dunque, assume particolare importanza perché consentirà di riunire nel Cenacolo del Fuligno il *Polittico Mormile*, considerato opera fondamentale per lo sviluppo della pittura cinquecentesca di cultura peruginesca nel Sud Italia.



Unità Organizzativa 5 - Diplomazia culturale e Recupero dei beni illecitamente esportati

L'U.O. svolge le seguenti attività:

Consulenza tecnico-scientifica e accertamenti tecnici relativi a beni archeologici trafugati e illecitamente esportati dal territorio nazionale; procedimenti di individuazione, restituzione e assegnazione dei beni culturali in ambito internazionale; consulenza tecnico-scientifica nell'ambito del recupero e della restituzione dei beni culturali illecitamente esportati; partecipazione ai lavori del Comitato per il recupero e la restituzione dei beni culturali e in genere alle attività di diplomazia culturale; tutela dei beni archeologici in esportazione.

Responsabile: Maria Grazia FICHERA

Collaboratori: Sara Linda RUSSO, Annarita MARTINI e Irene PIETROLETTI



Progetto Symes - Salonico

È iniziato lo studio dei frammenti ceramici sequestrati a Londra al trafficante R. Symes. Dal 15 al 19 settembre 2025, un team italo-greco ha iniziato lo studio di circa 30.000 frammenti ceramici provenienti dal sequestro Symes, con l'obiettivo di accertare la provenienza originaria dei vasi.

Il progetto congiunto, che segna un importante passo nella cooperazione tra Italia e Grecia per la tutela del patrimonio archeologico e il contrasto agli scavi clandestini e al commercio illecito di beni archeologici, prevede lo studio e la ricomposizione dei manufatti ceramici.

Il team tecnico, guidato dalla prof.ssa Maria Chiara Monaco, docente ordinario dell'Università degli studi della Basilicata, composto da archeologi della DG-ABAP (Servizi II e IV), dell'ICA e da restauratori dell'ICR è stato coadiuvato dai funzionari del Museo di Salonico.

Nel corso della prima missione circa cinquemila frammenti sono stati esaminati, documentati e suddivisi in base alle diverse classi e tipologie e sono stati ricomposti numerosi manufatti. Una seconda missione, organizzata dalla Direzione Generale in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata e con il Museo Archeologico di Salonico, si è svolta nel mese novembre.



Unità Organizzativa 6 - Portale numismatico e piattaforma IMI

L'U.O. svolge le seguenti attività:

- Gestione del Portale Numismatico dello Stato- Medaglieri italiani e del Notiziario del Portale Numismatico dello Stato, in collaborazione col Servizio II;
- Monitoraggio piattaforma europea IMI per lo scambio di informazioni tra Stati membri.

Responsabile: Irene PIETROLETTI



Pubblicazione del volume Il Medagliere del Palazzo Ducale di Mantova

E' stato pubblicato il nuovo volume della collana Medaglieri Italiani, dedicato allo studio e all'edizione del Medagliere del Palazzo Ducale di Mantova, a cura di Serafina Pennestrì, Stefano l'Occaso, Stefania Montanari, che costituisce il ventunesimo numero di una collana editoriale inserita nel sistema Biblioteca Virtuale e promossa dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Il volume ricostruisce la storia delle collezioni mantovane e il legame tra numismatica e arte nella corte gonzaghesca, con la presentazione di un nuovo esemplare della medaglia nuziale di Francesco II Gonzaga e Isabella d'Este.

Disponibile per la consultazione sul portale Medaglieri Italiani, il volume anticipa e accompagna la futura esposizione delle monete presso il Palazzo Ducale, consolidando l'impegno del Ministero nella tutela e valorizzazione del patrimonio numismatico italiano.

Inoltre il complesso museale del Palazzo Ducale di Mantova ha ricevuto un importante riconoscimento con l'inserimento di un'ampia selezione della sua collezione numismatica nel Portale Numismatico dello Stato (<https://www.medaglieri.numismaticadellostato.it/#/>), promosso dal Ministero della Cultura. Monete e medaglie saranno visibili nelle "vetrine virtuali", permettendo al pubblico di ammirarle, studiarle e contestualizzarle.



Unità Organizzativa 7 - Contenzioso

Responsabile contenzioso giurisdizionale:

Lia MONTEREALE

Collaboratori:

Carolina BARULLI e Valeria FABRIZIO

Responsabile contenzioso amministrativo:

Astrid VITOCOLONNA

Collaboratori:

Carolina BARULLI e Carolina DI GIACOMO



È inoltre attivo un **Osservatorio giuridico**, istituito con Decreto del Direttore generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. 769 del 2023, composto da giuristi di chiara fama, giudici amministrativi, avvocati dello Stato e docenti universitari, nonché dal Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero della cultura. Le massime di interesse sono pubblicate nel sito web della DG ABAP.

Contenzioso Giurisdizionale – sentenze da segnalare



La **sentenza 88/2025 della Corte costituzionale** ha ritenuto che la previsione della scadenza di 12 mesi per l'esercizio del potere di annullamento degli atti autorizzatori, tra cui l'attestato di libera circolazione, senza eccezioni (o distinguo) per gli interessi "sensibili", non sia manifestamente irragionevole o lesiva del principio di tutela del patrimonio storico e artistico nazionale e del principio di buon andamento della pubblica amministrazione.

La **sentenza 160/2025 della Corte costituzionale** ha esplicitato il significato della **lettera d-bis** (art. 10, 3 comma, del Codice dei beni culturali) affermando che nel caso in cui l'oggetto rientri nella tipologia di cose di cui alla lettera d-bis, valgono delle apposite regole sul procedimento di apposizione del vincolo (la competenza dell'ufficio di esportazione ad avviare il procedimento, nonostante per l'apposizione del vincolo sia competente la Direzione generale, e il dimezzamento del termine per provvedere). Tali regole speciali si giustificano per la peculiarità della fattispecie dei cosiddetti "beni di completamento", che garantisce la salvaguardia del patrimonio storico-artistico nell'estrema ipotesi in cui l'oggetto non presenti un "interesse culturale intrinseco" di particolare importanza, ma solo – e con grado eccezionale – nel suo nesso con il patrimonio nel suo complesso.



Contenzioso amministrativo

L'art. 69 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 disciplina il ricorso amministrativo avverso il diniego al rilascio dell'attestato di libera circolazione e contestuale avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale.

Sul ricorso viene acquisito il parere del Comitato tecnico-scientifico



La Segreteria dei Comitati tecnico-scientifici

Segretario: Maria Grazia FICHERA

Collaboratore: Carolina DI GIACOMO

Incardinata nel Servizio IV, con funzioni di programmazione delle attività e predisposizione della documentazione istruttoria, è la **Segreteria dei Comitati tecnico scientifici** della Direzione Generale ABAP, attualmente suddivisi per specifiche competenze in:

- **CTS Belle arti**
- **CTS Archeologia**
- **CTS Paesaggio**

Qualora le questioni da sottoporre al parere degli esperti presentino competenze miste, i Comitati sono convocati in seduta congiunta. I Comitati si riuniscono anche in modalità video-telematica per consentire la massima partecipazione e agevolare il buon andamento delle procedure amministrative.



Comitati tecnico scientifici INTERSETTORIALI

Segretario: Maria Grazia FICHERA

Collaboratore: Carolina DI GIACOMO

*Competenza multidirezionale
Direzione ABAP e Musei*

Le due Direzioni generali ABAP e MUSEI per il tramite dei rispettivi comitati tecnico scientifici si riuniscono per discutere questioni di carattere intersettoriale, come ad esempio gli *Acquisti a trattativa privata*. In questo caso sono convocati il **CTS Belle arti** e il **CTS Musei per l'economia della cultura**.



Capanna con struttura protettiva



Realizzazione a cura di Servizio IV – Circolazione internazionale

Contenuti a cura di

Sonia Amadio
Mariangela Bezzi
Niccolò Bizzarri
Carolina Di Giacomo
Maria Grazia Fichera
Valeria Guerrisi
Annarita Martini
Lia Montereale
Irene Pietroletti
Astrid Vitocolonna

Redazione

Annarita Martini
Niccolò Bizzarri
Carolina Di Giacomo

Supervisione

Stefania Bisaglia

